

VareseNews

Ristorni frontalieri, Galimberti: “Per Varese essenziale proseguire il lavoro sull’accordo fiscale”

Pubblicato: Giovedì 27 Ottobre 2022



«E' importante che la Provincia, a cui vengono attribuiti gli importi derivanti dal ristorno fiscale anche dei comuni che non raggiungono la soglia del 4%, come ha già fatto quest'anno in via sperimentale su alcuni interventi, possa **trasferire tutte le risorse spettanti ai diversi comuni di provenienza**, includendo quindi anche quelli in cui i lavoratori frontalieri sono al di sotto del 4% rispetto al totale della popolazione – dichiara il sindaco Davide Galimberti – Un modo per favorire investimenti funzionali ai singoli territori».

«Fondamentale che il nuovo Governo non interrompa il lavoro avviato per consentire l'attribuzione diretta dei ristorni ai comuni di confine – **spiega la vicesindaca Ivana Perusin** -. Sono risorse che derivano dalle tasse pagate dai frontalieri residenti nei diversi territori. La città di Varese ad esempio nel 2020 ha registrato oltre 2700 frontalieri: si tratta di un importo di circa 3,5 milioni di euro che potrebbe essere investito direttamente sulla città, con infrastrutture e servizi in grado di agevolare i lavoratori frontalieri e in generale per rendere la città più attrattiva e competitiva. L'auspicio è che il nuovo ministro dell'Economia Giorgetti, che conosce bene le dinamiche del territorio, possa attivarsi per sensibilizzare su un tema essenziale per l'economia di tutte le aree di confine».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

